

Curriculum vitae di Paolo Almondo

Laureato nel 1968 in Scienze Politiche presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino con una tesi in sociologia su "La teoria della socializzazione nell'opera di Talcott Parsons (relatore prof. Filippo Barbano e controrelatori proff. Norberto Bobbio e Alessandro Passerin d'Entreves)

Attività didattica

- Dal 1969 al 1971 collaboratore alla didattica del corso di Sociologia del prof. Barbano
- Dal 1971 al 1976 assistente incaricato di Scienza della politica presso la cattedra di Scienza della politica del prof. Paolo Farneti
- Dal 1975 al 1984 incaricato e incaricato stabilizzato di Sociologia II presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino
- Dal 1984 prof. Associato confermato presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino titolare prima del corso di Sociologia II e successivamente di uno dei corsi di Sociologia del primo anno
- Per diversi anni incaricato degli insegnamenti di Sociologia generale e di Metodologia e tecnica della ricerca sociale presso le sedi decentrate di Cuneo, Ivrea (di cui sono stato negli ultimi anni di presenza della Facoltà il responsabile) e di Biella
- Nel presente anno oltre alla titolarità di Sociologia A presso il corso di laurea triennale in Scienze dell'amministrazione, responsabile del corso di Sociologia nel corso di laurea in Scienze dell'amministrazione online, docente di Sociologia generale nella sede di Biella e di Sociologia della salute nel corso integrato di Prevenzione e cura della salute (di cui sono stato il responsabile nell'aa. 2010-2011) presso la triennale di Infermieristica ad Ivrea
- Rappresentante della Facoltà nel Comitato scientifico del Master di primo livello di "Cure palliative" della Facoltà di Medicina e Chirurgia ad Ivrea

Inoltre

- Membro del collegio dei docenti del dottorato di Sociologia negli anni in cui tale dottorato era gestito congiuntamente da Torino e Milano
- Responsabile per l'implementazione e la diffusione del Package statistico SPSS a partire dal 1972; in particolare si segnala un seminario nel 1975 di tre mesi frequentato da più di 100 tra docenti, ricercatori e studenti provenienti da tutte le facoltà umanistiche e con docenza di tutte le facoltà (medicina compresa)
- Docente per tre anni presso la Scuola di Specializzazione in psicologia clinica della Facoltà di medicina e chirurgia e attualmente presso la scuola adleriana SAIGA per la formazione di psicoterapeuti
- Vice-presidente del CISI

Attività scientifica

Tre costanti hanno caratterizzato e caratterizzano il mio lavoro scientifico: l'interesse alla struttura del linguaggio della sociologia e ai dilemmi teorici di fondo, il rapporto tra sociologia e psicoanalisi (e anche il rapporto tra pratica sociologica e pratica psicoterapeutica), l'organizzazione della ricerca sociale in senso lato ed in particolare il tema della (problematica) professionalizzazione del ruolo del sociologo.

Quanto al primo interesse, partendo da alcuni nodi problematici (l'opposizione tra agire orientato dalle norme o e agire basato sul calcolo, i rapporti e i confini tra sociologia ed economia) ho privilegiato come punto di riferimento (e non come assunzione dogmatica) l'analisi sistematica e l'interpretazione di due classici della sociologia contemporanea, Talcott Parsons e Robert King Merton dei quali continuo ad occuparmi.

Quanto alla seconda tematica, l'interesse agli aspetti psicologici e alle problematiche della socializzazione si sono focalizzate in particolare sulla tematica relazionale centrale nel lavoro di Adler e dei neo-freudiani (cui

si rifà a Parsons). L'approccio relazionale adleriano può costituire uno dei possibili elementi di cerniera fra pratica sociologica e prospettiva psicologica, soprattutto nelle attività di formazione che considero un "laboratorio" privilegiato per queste ipotesi. La coppia adleriana volontà di potenza - sentimento sociale trova assonanze in molti dilemmi sociologici (uno fra tutti, orientamento al se-orientamento alla collettività).

Presto, inoltre ed infine, continua attenzione alle problematiche organizzative, in senso lato, della ricerca empirica in sociologia e ai risvolti, per altro a mio giudizio irrisolti, del rapporto tra sapere disciplinare e il suo utilizzo. Tale interesse è coltivato nelle numerose collaborazioni con ricercatori di altre discipline (medici, psicoterapeuti, architetti, pianificatori commerciali) e con professionisti della ricerca applicata. Sinergico a tale profilo è l'attenzione alla riflessione e al monitoraggio della didattica della sociologia. Inoltre ho promosso l'introduzione e la diffusione sistematica del package SPSS nell'Università di Torino a partire dal 1972.

Ho partecipato a vario titolo a numerose ricerche empiriche nei settori più diversi (classe politica, medicina e sistema sanitario, fabbisogni formativi nel terzo settore, commercio ambulante e fisso, consumi culturali, abitare, didattica universitaria, consumi culturali, cultura dello sport, bilanci tempo ...). Attualmente sono impegnato in una ricerca sui Piani di Zona (partecipazione, governance ed evoluzione istituzionale) nella provincia di Torino.

Pubblicazioni scelte

- *L'oggetto della teoria generale di Talcott Parsons*, in "Rassegna Italiana di Sociologia", XVI, n. 2, aprile-giugno, 1975
- *Ruolo*, in *Il mondo contemporaneo*, vol.IX: *Politica e società* (a cura di Paolo Farneti) – 2. La Nuova Italia Firenze 1979
- *Razionalità e volontarismo nell'opera di Talcott Parsons*, Franco Angeli, Milano, 1984
- *Dalla scienza alla coscienza. A proposito della competenza operativa nelle scienze sociali*, in "Sisifo", n. 19, 1990
- *La prospettiva sociologia*, intervento alla tavola rotonda *I farmaci nella società contemporanea* in Atti del Convegno *Psicopatologia e farmaci. Interazioni somatiche, psicologiche e sociali* (a cura di GG: Rovera, S. Fassino, D. Munno), Centro scientifico Editore, 1991
- *Parsons lecteur des Règles de la méthode sociologique*, in *Les Règles de Durkheim un siècle après* (a cura di M. Borlandi e di L. Mucchielli), Harmattan, Paris, 1996
- *Some thoughts on two works by R. K. Merton* in *The work of Robert K. Merton and contemporary sociology* (eds. C. Mongardini e S. Tabboni), Transaction Publishers, New Brunswick, 1998
- *Le professioni o della razionalizzazione: la tesi parsonsiana* in *Talcott Parsons: La cultura della società* (a cura di R. Prandini) Bruno Modadori, 1999
- *Introduzione (e traduzione)* al volume di David S. Hachen, *La Sociologia in azione. Come leggere i fenomeni sociali*, Carocci, 2003
- *Il "social embedness" della relazione terapeutica. La dialettica tra sentimento sociale e volontà di potenza* lecture nella mattinata conclusiva del 23th Congress of the International Association of Individual Psychology *POWER AND CULTURAL LIVING*, Torino 26-29 maggio 2005
- *Complementi di sociologia*, Torino, Il Segnalibro, 2006.